

Distretti dell'attrattività, la Provincia sostiene i progetti territoriali



Sono sette i programmi di intervento che i nuovi Distretti dell'attività territoriale (Dat), aree di aggregazione volontaria di soggetti pubblici e privati locali, presenteranno a Regione Lombardia per la richiesta di cofinanziamento. Un bando che mira alla valorizzazione delle eccellenze e delle vocazioni territoriali, destinato a sviluppare e consolidare in modo duraturo il posizionamento dei territori, nel segno del miglioramento della propria attrattività.

A tal scopo, il presidente Rossi ha firmato nei giorni scorsi i sette programma in lizza. "La Provincia di Bergamo - ha commentato - sostiene i processi di aggregazione e di partenariato e aderisce agli accordi di programma dei Dat. I programmi proposti sono preziosi per il futuro del territorio e presentano una significativa convergenza con le finalità istituzionali della Provincia, con particolare riferimento al segmento dell'informazione e dell'accoglienza turistica in vista di Expo".

Si tratta di progetti di intervento per la promozione dello sviluppo e la valorizzazione integrata dell'offerta turistica e commerciale, nonché di interventi sull'accoglienza turistica. Nei piani di intervento sono previste attività di animazione territoriale, promozione di itinerari turistici, valorizzazione delle produzioni enogastronomiche tipiche locali e dello shopping al fine di aumentare la competitività turistica e commerciale del territorio della provincia di Bergamo. Ecco i 7 programmi di intervento: "La Valle dei Sapori" con capofila Clusone; "Fortium et Mercatorum" con capofila San Pellegrino Terme; "GATE - Green Attractivity Territory for EXPO" con capofila Seriate; "Lemine e Valle Imagna" della Comunità Montana Valle Imagna; "Brembo e dei Colli Bergamaschi" con capofila Dalmine; "Isola bergamasca" con capofila Ponte San Pietro; "Bassa bergamasca" con capofila Treviglio-Romano di Lombardia.

I progetti verranno candidati entro il 20 novembre sul bando regionale approvato con Ddg 14 luglio 2014, n. 6759, che prevede una dotazione finanziaria complessiva di 7 milioni di euro per l'intero territorio regionale.

L'obiettivo dichiarato dei Distretti consiste nello sviluppo e valorizzazione in forma integrata dell'offerta commerciale e turistica dei Sistemi turistici e dei Distretti del commercio, nel miglioramento dei servizi di accoglienza dei visitatori e nella promozione dei luoghi di interesse turistico, commerciale, enogastronomico regionale.

Tra i caratteri distintivi dei Distretti vi è la collaborazione tra imprese, Comuni, Distretti del commercio, Sistemi turistici, Associazioni di categoria, Camere di Commercio e, in generale, tutti i soggetti pubblici e privati impegnati nello sviluppo economico del territorio.

In questo senso il sostegno della Provincia di Bergamo concorre a dare ulteriore valore all'aggregazione territoriale a suo tempo avviata con l'istituzione dei Sistemi turistici.